

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00368746

ESC - Ente schedatore S263

ECP - Ente competente S263

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 3

RVER - Codice bene radice 1100368746

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione san Paolo

SGTT - Titolo Giochi di Putti

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia PU

PVCC - Comune Gradara

PVCL - Località GRADARA

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia castello

LDCQ - Qualificazione	demaniale
LDCN - Denominazione attuale	Rocca Demaniale di Gradara
LDCU - Indirizzo	Piazza Alberta Porta Natale, 1
LDCS - Specifiche	Sala dei Putti, parete Sud, fascia mediana

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1503
------------------	------

DTSV - Validità	post
------------------------	------

DTSF - A	1510
-----------------	------

DTSL - Validità	ante
------------------------	------

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
--------------------------------------	------------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
---	--------------------

AUTN - Nome scelto	Marchesi Girolamo
---------------------------	-------------------

AUTA - Dati anagrafici	1471-1472/ post 1540
-------------------------------	----------------------

AUTH - Sigla per citazione	70003603
-----------------------------------	----------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	muratura/ pittura
--------------------------------	-------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	UNR
---------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

STCS - Indicazioni specifiche	lacune; interventi di restauro
--------------------------------------	--------------------------------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Pittura murale entro riquadro, con decorazione a motivi vegetali e iscrizione, raffigurante san Paolo con, sullo sfondo, paesaggio collinare con rocce.
--	---

DESI - Codifica Iconclass	11 H (PAOLO)
----------------------------------	--------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: san Paolo. Attributi: (san Paolo) spada; libro. Paesaggi: colline. Piante: alberi.
--	--

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	descrittiva
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	in basso
ISRI - Trascrizione	ULTOR ET CUSTOS

NSC - Notizie storico-critiche

Il ciclo di pitture murali nella Sala dei Putti si dispiega lungo le pareti, che risultano suddivise in tre fasce orizzontali. Dall'alto verso il basso, nella prima fascia a fregio continuo sono raffigurati medaglioni e grottesche con profili e stemmi sforzeschi. Al centro, entro undici riquadri delimitati da lesene con candelabre, trovano posto raffigurazioni altamente simboliche con putti e animali, convenzionalmente noti come "Giochi di putti" da cui deriva la denominazione della sala. La fascia inferiore, ormai interamente perduta, doveva raffigurare un alto zoccolo quale ideale sostegno per le scene soprastanti. Le opere hanno subito consistenti danni nel tempo e vennero alla luce, sotto lo scialbo, alla fine degli anni Trenta del Novecento. Le pitture risalgono all'ultimo periodo della signoria di Giovanni Sforza. Data la presenza degli stemmi sforzeschi con l'immagine del giogo spezzato, adottato solo dopo il 1503, tale data viene assunta dalla critica come terminus post quem. Entro il 1510, invece, l'opera dovette essere completata, dal momento che in quest'anno venne alla luce Costanzo II Sforza e Giovanni morì. Nel 1503 Giovanni Sforza fece rientro a Pesaro, dopo l'occupazione del Valentino, il giorno 3 settembre, festa di San Paolo, che da allora fu dichiarato giorno festivo. La presenza del santo nel ciclo decorativo potrebbe giustificare l'ipotesi che l'opera fu collegata all'esaltazione del governo sforzesco e al ricordo della riconquista della signoria (Valazzi). Altro avvenimento plausibilmente conciliabile con la realizzazione del ciclo è la nascita di Costanzo nel 1510, figlio di Giovanni e della terza moglie Ginevra Tiepolo. Il ciclo pittorico è attribuito a Girolamo Marchesi da Cotignola, autore della pala per l'altare maggiore della chiesa dei Santi Apollinare e Cristoforo di Casteldimezzo, raffigurante la "Madonna in trono con il Bambino e i Santi Apollinare e Cristoforo", eseguita nel 1509. L'opera, che mostra evidenti affinità con le pitture della Sala dei Putti, è ascrivibile all'attività giovanile del Marchesi, agli anni della sua formazione, quando questi risulta molto legato a Francesco Zaganelli. Sia Marchesi che Zaganelli risentono degli influssi di Lorenzo Costa e Marco Palmezzano oltre che di Amico Aspertini, anch'egli attivo nella Rocca. Allo stato attuale degli studi, la più nota e riconosciuta ipotesi attributiva, seppur non comprovata, è quella di una collaborazione Marchesi-Zaganelli (Valazzi).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Polo Museale delle Marche
CDGI - Indirizzo	Piazza Rinascimento, 13 - Urbino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Toscano, Federica
FTAD - Data	2016
FTAN - Codice identificativo	SBSAE Urbino 003480I
FTAT - Note	San Paolo
FTAF - Formato	JPEG
BIL - Citazione completa	Valazzi M.R., La Rocca di Gradara, Novamusa del Montefeltro, Urbino 2003, pp. 56-57.
BIL - Citazione completa	Valazzi M.R., Guida alla Rocca di Gradara, Gebart, Roma 2006, p. 21.
BIL - Citazione completa	Mazza A., Girolamo Marchesi tra Romagna e Montefeltro, in Capolavori rinascimentali nel Museo Pinacoteca di San Francesco. Studi e restauri. A cura di P.G. Pasini e A. Simoncini, San Marino 2007.
BIL - Citazione completa	Zama R., Girolamo Marchesi da Cotignola, pittore. Catalogo generale, Rimini 2007.
BIL - Citazione completa	Marchi A., Valazzi M.R., a cura di, 1474-1552 Amico Aspertini a Gradara. Gli esordi di un artista eccentrico e i suoi compagni, catalogo della mostra (Gradara 2008-2009), Urbina 2008, pp. 42-43.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Toscano, Federica
FUR - Funzionario responsabile	Caldari, Maria Claudia